

Rimini 16.7.2015

Egr. Sig.  
SINDACO  
Comune di Rimini

**La Soprintendenza “boccia” la Casa Comunale dei Matrimoni di Piazzale Boscovich. E’ urgente la riqualificazione del nostro Molo.**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

ricordato

che il Consiglio Comunale ha approvato nel marzo scorso la **Casa Comunale dei Matrimoni costituita da un prefabbricato in legno** di circa 30 mq. da collocare in Piazzale Boscovich a lato del bar Souvenir e **dalla pavimentazione in legno sulla duna dell’arenile confinante** per promuovere i matrimoni in spiaggia;

che la nuova Casa dei Matrimoni, **sarebbe allestita come presidio del Comune di Rimini**, utilizzabile anche dalla Polizia Municipale e/o dall’ Ufficio Relazioni con il Pubblico; ;

che l’intervento affidato alla società comunale Anthea Srl prevede :

**un costo di 200.000 per il manufatto in legno** appoggiato su travi di fondazioni in calcestruzzo armato, con retrostante servizio igienico per disabili, **e per la pedana di 220 mq. sopra la duna:**

**un costo di ulteriori 100.000 euro per la costruzione di un gazebo di 90 mq.** al centro della pedana e **per la nuova Piazzetta dei Matrimoni** tra il bar Souvenir e la Casa dei Matrimoni con pavimentazione e pergolato;

sottolineato

**le criticità sollevate dalla minoranza al progetto** e al design della Casa dei Matrimoni, che **secondo il sottoscritto era più simile ad “una cabina elettrica”** che all’immagine accogliente di una struttura e di un luogo dove celebrare un matrimonio;

che, inoltre, **il sottoscritto aveva preannunciato dubbi sul rilascio della autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza** in merito al progetto;

preso atto

che, come anticipato, **la Soprintendenza, il mese scorso ha comunicato al Comune la “bocciatura” del progetto della Casa Comunale dei Matrimoni**, chiedendo di sostituire **le pareti della struttura in legno parallele al mare con intere vetrate**, con finiture chiare, e rivestimenti a corde degli adiacenti muri in cemento armato;

chiede

- 1) **Se le condizioni poste della Soprintendenza per la realizzazione della Casa dei Matrimoni non esprimano l’esigenza di una struttura la più leggera e trasparente possibile** in un contesto paesaggistico da salvaguardare e di un arredo urbano compatibile con il mare ;
- 2) **Se dopo aver lottato 12 anni per rimuovere il tendone dei libri**, non debba considerarsi un bene di tutti, **la piena agibilità del Piazzale del Molo, la naturalezza della duna, l’intera visuale della spiaggia e del mare ;**
- 3) **Se, pertanto, non si debbano riesaminare il luogo e la struttura per la celebrazione dei matrimoni in spiaggia, riconsiderando l’attuale Palazzina Roma e verificando la possibilità di una eventuale convenzione con il Grand Hotel e la sua spiaggia privata attrezzata**, promozionale del sogno felliniano;;
- 4) **Se questo “stop” della Soprintendenza, non debba costituire l’occasione per ridare dignità al Piazzale Boscovich**, ripulendolo dai cassonetti dei rifiuti, dall’orinatoio e degrado all’angolo con il bar Souvenir, dal parcheggio disordinato delle biciclette, dalle panchine multicolori, dalle frequenti occupazioni commerciali;
- 5) **Se non si debba riqualificare il nostro Molo**, visto che da anni è occupato da attrezzature del Consorzio Pesce Azzurro, assediato da bar, chioschi, bancarelle, dal traffico, dai parcheggi , e ultimo dalla “ ruota”.

**GIOENZO RENZI**